



MOTHER MATTERS

The right of women with disabilities to motherhood

Numero del progetto Erasmus plus 2023-1-IT02-KA220-ADU-000153664

PILLOLE INFORMATIVE

Le pillole informative forniscono brevi spiegazioni relative agli studi sulla disabilità, all'accessibilità per i professionisti sanitari e alla maternità per le donne con disabilità. Si basano su un approccio di microlearning, una metodologia di apprendimento che suddivide il contenuto in brevi unità incentrate su un singolo argomento o abilità

- BENESSERE -

COMUNICARE CON LA MIA LINGUA



Una comunicazione efficace è fondamentale per un'assistenza sanitaria di qualità. Le donne con disabilità spesso incontrano barriere che limitano il loro accesso alle cure. Gli operatori sanitari devono adottare strategie inclusive per promuovere comprensione, fiducia e interazioni incentrate sul paziente. La ricerca evidenzia che le barriere comunicative contribuiscono alle disparità sanitarie, limitando l'accesso ai servizi e ai trattamenti necessari (Iezzoni et al., 2015).

Le donne con disabilità affrontano sfide particolari, soprattutto quando la comunicazione non è adatta alle loro esigenze.



momsproject.eu



Mother Matters



[moms.mothermatters](https://www.instagram.com/moms.mothermatters)



[MoMs_MotherMatters](https://www.youtube.com/MoMs_MotherMatters)



L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2021) sottolinea che non tutte le disabilità sono visibili e alcune richiedono approcci alternativi. Gli operatori sanitari dovrebbero chiedere informazioni sui metodi di comunicazione preferiti, che si tratti di linguaggio parlato, Lingua dei Segni, formati scritti o tecnologie assistive. Evitare il gergo medico e utilizzare un linguaggio semplice garantisce chiarezza e il materiale scritto dovrebbe essere disponibile in formati come il braille, i caratteri grandi o versioni compatibili con gli screen reader digitali (ASHA, 2020).

Per le donne s/Sorde, l'accesso agli interpreti della Lingua dei Segni è essenziale. Le app di sottotitolazione in tempo reale e di sintesi vocale possono fungere da alternative quando gli interpreti non sono disponibili (National Association of the Deaf, 2022). Anche la comunicazione non verbale, inclusi il linguaggio del corpo, i gesti e le espressioni facciali, è fondamentale. Mantenere il contatto visivo e posizionarsi all'altezza del paziente favorisce il coinvolgimento e il rispetto (Cameron & Gignac, 2008). Le donne con disabilità intellettiva incontrano ulteriori difficoltà nel comprendere le informazioni mediche, prendere decisioni ed esprimere preoccupazioni. Un linguaggio semplificato, supporti visivi e spiegazioni dettagliate le aiutano a comprendere le istruzioni sanitarie (McColl et al., 2019). Le persone di supporto possono aiutare nella comunicazione, garantendo al contempo l'autonomia della donna. Gli operatori sanitari dovrebbero essere formati per riconoscere le barriere cognitive e adattare di conseguenza i propri stili comunicativi (Shakespeare et al., 2018).

Le tecnologie assistive migliorano la comunicazione. I software di sintesi vocale e di riconoscimento vocale facilitano il dialogo, e le soluzioni di telemedicina accessibili sono utili per chi ha difficoltà motorie. La formazione regolare per gli operatori sanitari sulle migliori pratiche di comunicazione in caso di disabilità migliora l'assistenza e riduce i pregiudizi, fornendo ai professionisti le competenze necessarie per interagire efficacemente con tutti i pazienti.

